

concetto del suo signore, i suoi nemici gli dis-suggellassero o ritenesser le lettere, ch'ei scriveva al Gonzaga, e il Gonzaga a lui, il tenevano in tale stato di convulsione ch'ei non aveva più pace e se ne chiamava infelicissimo.

A provar per lo appunto questi fatti è volto il rimanente del libro, onde l'autore conchiude :

« Ho provato parmi più volte, che il fatto distrugge i sognati amori con Leonora, e parmi aver dimostrato che il linguaggio stesso del Tasso a questi amori si nega. Che si oppone dunque a conchiudere con Torquato medesimo, che il solo passaggio al servizio mediceo, tante volte voluto e stabilito e tante volte sospeso, *è stato fino a questo giorno (nel maggio 1576) e dovrà esser la rovina di tutte le sue azioni? »*

---